

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RELATIVE A LABORATORI TERRITORIALI DA REALIZZARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Viale Trastevere 76/A 00153 ROMA

Telefono + 39 06.5849.2953/06.5849.2778, fax + 39 06.5849.3683

e-mail: DGEFID@postacert.istruzione.it

sito internet: <http://www.istruzione.it>

FAQ

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RELATIVE A LABORATORI TERRITORIALI DA REALIZZARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

QUESITO N. 1

Come deve essere costituita al minimo la rete?

RISPOSTA AL QUESITO N. 1

La rete deve essere costituita al minimo da 3 istituzioni scolastiche statali secondarie di secondo grado.

L'art. 2 dell'Avviso pubblico, infatti, prevede che i soggetti ammessi sono le "istituzioni scolastiche ed educative statali secondarie di secondo grado, che si costituiscano in reti di almeno 3 scuole".

La rete può, poi, associare anche altre istituzioni scolastiche ed educative statali sia del primo ciclo che del secondo ciclo, così come istituzioni scolastiche paritarie.

Ciò consente l'attribuzione di un punteggio premiale.

QUESITO N. 2

Cofinanziamento e budget

RISPOSTA AL QUESITO N. 2

Il progetto di realizzazione del laboratorio è finanziato con un contributo MIUR fino all'importo di € 750.000,00.

Il cofinanziamento da parte dei soggetti coinvolti nella rete non è obbligatorio ma soltanto eventuale.

L'art. 2, terzo capoverso, dell'Avviso pubblico prevede espressamente che è ammesso "*il coinvolgimento, anche in qualità di soggetti cofinanziatori, di camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, istituti tecnici superiori (ITS), nonché di soggetti privati individuati nel rispetto dei principi di parità di trattamento [.....]*".

Sono questi i soggetti che possono partecipare anche in qualità di cofinanziatori alla realizzazione dei laboratori territoriali.

Quanto al *budget*, le scuole della rete, e in particolare la scuola capofila, devono indicare il *budget* complessivo occorrente per la realizzazione del laboratorio territoriale. Il *budget* deve essere unico per la rete di scuole ed evidentemente condiviso tra le stesse scuole della rete.

Al riguardo, nel rinviare all'art. 4 dell'Avviso dove sono riportate le tipologie di spese ammissibili, si evidenzia che le risorse relative al contributo MIUR (€ 750.000,00) sono destinate all'istituzione scolastica capofila che dovrà provvedere a realizzare il laboratorio territoriale nell'anno 2016 e a rendicontare le spese entro il 31 dicembre 2016.

QUESITO N. 3

Forma della dichiarazione di impegno da parte dell'ente locale e dell'ente pubblico

RISPOSTA AL QUESITO N. 3

Non esiste un *format* già predisposto, ma ai fini della dichiarazione di impegno, gli enti locali e gli enti pubblici devono produrre una dichiarazione in una delle seguenti modalità ammissibili:

- per gli enti locali
 - delibera di giunta comunale ovvero dichiarazione di impegno a prendere parte al progetto di realizzazione del laboratorio resa dal legale rappresentante dell'ente locale o suo delegato;
- per gli enti pubblici
 - dichiarazione di impegno a prendere parte al progetto di realizzazione del laboratorio resa dal legale rappresentante o suo delegato (in caso di Università è sufficiente, in questa fase, la dichiarazione del Direttore del Dipartimento).

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio